

ALLEGATO 1
Documentazione estratta c/o
ufficio tecnico comunale

Pervenuta al Protocollo
12/5/2000
R

Torni Settore 10
EDILIZIA PRIVATA
Ing. R. Pasini

Protocollo Generale
n. 13170 = 10.8.3
data 15 MAG. 2000

SPEDITO
16 MAG. 2000
Vicenza, 9 maggio 2000

OGGETTO: Pratica Edilizia n° 29633 U.T.
Richiedente [REDACTED]

Egregio Signor
[REDACTED]

Con riferimento alla Vs. nota in data 5 maggio 2000 con la quale si segnala a questo ufficio che dal 29 aprile scorso l'edificio di cui all'oggetto è abitato da alcune persone, si comunica che in data 15 marzo 2000 è stata presentata al Settore Edilizia Privata la richiesta per conseguire il certificato di abitabilità e che pertanto, ai sensi dell'art. 4.3 del D.P.R. n° 425 del 22/04/1994, in caso di silenzio da parte dell'Amministrazione Comunale come in questo caso trascorsi 45 giorni al 15 marzo 2000 l'abitabilità si intende attestata.

Si precisa comunque che nei successivi 180 giorni il Settore Edilizia Privata disporrà l'ispezione dell'immobile per verificare l'esistenza dei requisiti richiesti alla costruzione per essere dichiarata abitabile.

Ringraziando per la segnalazione, nello spirito di fattiva collaborazione che deve caratterizzare il rapporto tra Amministrazione e Cittadinanza, voglia gradire i migliori saluti.

IL DIRETTORE
Del Settore Edilizia Privata
Ing. Roberto PASINI
Roberto Pasini



COMUNE DI VICENZA
Ripartizione VI - Edilizia Privata

nr. 6856/98 N.P.S.

Vicenza, li 20/03/98

nr. 21603/98 N.U.T.

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 09/03/98
del sig. [redacted] (C.F./P.I.: [redacted])
[redacted] (C.F./P.I.: [redacted])
Viste le osservazioni degli uffici comunali interessati;
Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale del 09/05/98
Visto il riferimento del Responsabile del Procedimento del 14/05/98 e del
20/07/98

CONCEDE

al Sig. [redacted]
INTERVENTO: RISTRUTTURAZIONE E RIFINITIVO
in VIALE SAN LAZZARO n. 45
Data Catastale: Sez./Foglio/Mappa/Sabait. n. 6/263/ - 6/509/ - Zona 498/ RIC1
Progettista: ARCHITETTO GERM. MORENO COSTA - C.F.: 0172958/243 - Ordine
GEOMETRI VICENZA

L'intervento richiesto risiede nella tipologia di cui all'Art. 21 lett. D
della L. 5/457/1976, per quanto riguarda la sola ristrutturazione,
come da allegati elaborati grafici, previa osservanza delle norme ratificate
e delle seguenti condizioni speciali:

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica dello
avviso di avvenuto rilascio del presente atto e dovranno essere ultimati entro
due anni dalla data di inizio lavori.

Entro la predetta data di ultimazione dei lavori dovrà altresì essere pre-
sentato richiesto di certificato di abitabilità o agibilità, se dovuto.

Il presente atto viene accordato senza alcun pregiudizio dei diritti
terzi, sotto l'osservanza delle disposizioni, delle leggi e dei regolamenti
vigenti.

IL DIRIGENTE



Comune di Vicenza

P.G. 21205/98

Vicenza, 17/09/98

U.T. 29633

OGGETTO: Concessione dichiarativa di cambio di intestazione

IL SINDACO

Ad istanza dei Sigg. [redacted] tendente ad ottenere il cambio di intestazione di una concessione edilizia del 20/08/98 in fase di perfezionamento, relativa alla ristrutturazione e ampliamento di un fabbricato sito in Viale San Lazzaro 46, intestata ai Sigg. [redacted]

Visto l'atto di compravendita del Notaio Giuseppe Novello, registrato a Vicenza il 21/07/98 al n. 1679 priv. e trascritto a Vicenza il 29/07/98 al n. 13896 R.G. e n. 9943 R.P., dal quale risulta che la Ditta [redacted] è proprietaria dell'immobile di cui alla concessione originaria;

Viste le osservazioni degli uffici comunali interessati;

DICHIARA

- che la concessione edilizia intestata a [redacted] deve intendersi intestata a [redacted]

Con la presente si sostituisce a tutti gli effetti la concessione in premessa citata per quanto riguarda il cambio di intestazione. Rimangono tuttavia confermate le condizioni speciali e le modalità previste nella concessione originaria.

IL DIRIGENTE



COMUNE DI VICENZA
Ripartizione VI - Edilizia Privata

Il sottoscritto [nome] [cognome] [indirizzo] [c.a.p.] [città] [provincia] [telefono] [fax] [e-mail] [PEC] [internet] [firma] [data] [firma]

Nr. 24274/99 N.P.G. Vicenza, 11/16/03/2000
Nr. 29633/2 N.U.T.

Il sottoscritto [nome] [cognome] [indirizzo] [c.a.p.] [città] [provincia] [telefono] [fax] [e-mail] [PEC] [internet] [firma] [data] [firma]

VISTA la domanda presentata in data 21/09/99
del Sig. [nome] [cognome] (C.F./P.I.E. [cognome])
Viste le osservazioni degli uffici comunali interessati;
Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale del 28/01/2000
Visto che trattasi di variante a quanto concesso il 29/08/98
Visto il riferimento del Responsabile del Procedimento del 31/01/2000

CONCEDE

al Sig. [nome] [cognome]
INTERVENTO: RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO CON CAMBIO D'USO DA
DIREZIONALE A COMMERCIALE
In VIALE SAN LEZZARO n. 46
Dati Catastali (Sez./Foglio/Mapp./Subalt.): 6/253/ - 6/589/ - Zona PRG: RC1
Progettista: ARCTUDIO SNC GEOM. MORENO COSTA (C.F.: 01725560763) Ordine:
GEOMETRI-VICENZA

L'intervento richiesto ricade nella tipologia di cui all'Art. 11 lett. D della L.S. 457/1978, per quanto riguarda la sola ristrutturazione, come da allegati elaborati grafici, previa osservanza delle condizioni speciali di cui al progetto originario trattandosi di variante.

I lavori relativi alla presente variante dovranno essere ultimati entro i termini previsti nel progetto originario.

Entro la predetta data di ultimazione dei lavori dovrà altresì essere presentata richiesta di certificato di abitabilità o agibilità, se dovuto.

Il presente atto viene accordato senza alcun pregiudizio dei diritti dei terzi, sotto l'osservanza delle disposizioni, delle leggi e dei regolamenti vigenti.

IL DIRIGENTE

Roberto [cognome]

0005 MAR 2003
ATLVECOA
ATAO
[Firma]
(10/03)

COMUNE E NEVICENZA
 Edilizia Privata

- 1) Nessuna variazione potrà essere apportata al progetto approvato senza la preventiva concessione del Sindaco da accordarsi su richiesta documentata nelle forme prescritte;
- 2) La presente concessione, unitamente al progetto approvato, dovrà essere tenuta sul luogo di lavoro per essere esibita ad ogni richiesta degli incaricati alla sorveglianza, dovrà essere inoltre esposto il cartello di cantiere previsto dall'art. 4 della legge 47/85, secondo le modalità previste dall'art. 4 del R.E.C. adottato con delibera consiliare n. 117 del 21.03.1990;
- 3) Qualora siano necessari lo steccato, l'armatura, il castello mobile, dovranno essere costruiti a regola d'arte, con legname od altro materiale robusto. Dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti prescritti dalle vigenti disposizioni ed inoltre quelli che fossero eventualmente disposti dal Comando di Polizia Municipale allo scopo di garantire la sicurezza del traffico. Lo steccato, l'armatura od altro, visibili dalla pubblica via, saranno posti ad esclusiva disposizione dell'Ufficio comunale delle pubbliche affissioni, ai sensi dell'art. 16 del regolamento relativo;
- 4) E' proibita, sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche per la erezione di impalcature, steccati, chiusure, etc. senza il permesso scritto dell'Autorità comunale che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni.
 Il richiedente sarà comunque tenuto a sostenere le spese conseguenti ai danni comunque arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni ed ai condotti sotterranei, anche più volte, finché ne sia stato effettuato il regolare ripristino osservando le norme dei vigenti regolamenti.
 Egli sarà inoltre tenuto a pagare al Comune le tasse per temporanea occupazione di spazio pubblico secondo la tariffa in vigore;
- 5) Il prospetto dell'edificio sarà intonacato e tinteggiato previa approvazione della tinta, oppure stuccato o rivestito a regola d'arte;
- 6) L'esecuzione dei lavori potrà avere inizio soltanto dopo la comunicazione di inizio lavori e l'eventuale determinazione, da parte dell'U.T.C., dei punti fissi di linea e di livello, dovranno essere ottemperati gli adempimenti previsti dall'art. 21 del R.E.C. adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 117 del 21.03.1990;
- 7) Dovrà essere osservata la Legge 1 giugno 1939, n. 1089 relativa alla tutela delle cose di interesse artistico e storico;
- 8) Dovranno essere osservate le leggi relative alle norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica e la normativa relativa agli scavi;
- 9) Dovranno essere osservate tutte le norme di sicurezza e di prevenzione contro gli incendi, secondo le prescrizioni del Comando V.V.F. Nel caso che il progetto non rispecchi dette norme ed il Comando V.V.F. imponga delle modifiche, dovrà essere presentata al Sindaco una richiesta di variante al progetto approvato;
- 10) Dovranno essere inoltre osservate le norme legislative e regolamenti statali e regionali comportanti particolari prescrizioni contro l'inquinamento atmosferico e acustico (D.P.C.M. 01.03.1991).
 Nel caso che il progetto non rispetti tali norme, dovrà essere presentata al Comune una richiesta di variante al progetto approvato;
- 11) Dovranno essere osservate le leggi urbanistiche e ambientali vigenti;
- 12) Dovrà essere osservata la legge 09.01.1991 n. 10 relativa al risparmio energetico, nonché il relativo regolamento di esecuzione, ed in particolare si richiama l'attenzione su quanto segue: dovrà essere depositato presso l'Ufficio Tecnico-Comunale congiuntamente alla dichiarazione di inizio dei lavori il progetto e la relazione tecnica prevista dall'art. 28 della legge 10/91.
- 13) Dovrà essere data esecuzione alla legge 05.03.1990 n. 46 relativa alla sicurezza degli impianti, in particolare dovrà essere depositato il progetto di cui agli artt. 6 e 13 e depositata la dichiarazione prevista dagli artt. 9 e 11 della medesima legge.

PER RICEVUTA
 DATA 7 MAR. 2000
 (firma)